Libano

Ultimo aggiornamento 5/10/2025
Valida al 06/10/2025

CRONOLOGIA AGGIORNAMENTI

Cronologia aggiornamenti

06/10/2025 - Revisione generale Scheda
06/03/2025 - Sicurezza
09/01/2025 - Revisione generale Scheda
10/05/2024 - Minime modifiche a Sicurezza
08/05/2024 - Sicurezza
31/10/2023 - Requisiti di ingresso (effettuare la richiesta di rinnovo del visto prima della scadenza)
01/10/2023 - Sicurezza (Aree di particolare cautela)
05/06/2023 - Sicurezza e Mobilità
27/03/2023 - Revisione generale di tutte le Sezioni
24/10/2022 - Sezione situazione sanitaria (casi di colera in diversi distretti del Paese)
19/10/2022 - Sezione situazione sanitaria - malattie presenti
28/09/2022 - Sezione Sicurezza - Avvertenze per utilizzo taxi
12/05/2022 - Sezione Info Generali

IN PRIMO PIANO

Documenti e visti

necessario il passaporto, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi.
Necessario anche il visto: consultare attentamente la Sezione “Requisiti di Ingresso” di questa Scheda, per maggiori informazioni.

Vaccinazioni

febbre gialla, obbligatoria per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento, nonché il sito https://wwwnc.cdc.gov/travel.
Per informazioni sulle Malattie presenti, consultare la Sezione “Situazione Sanitaria” di questa Scheda.

Moneta

Lira libanese (LBP)

Aree di particolare cautela

La situazione in Libano resta instabile e imprevedibile e potrebbe deteriorarsi senza preavviso, anche in considerazione delle crescenti tensioni regionali, si ribadisce l'invito ai connazionali a rinviare i viaggi in Libano che non siano dettati da ragioni di necessità, di lavoro o di affari.
L'aeroporto di Beirut è operativo, tuttavia i voli in arrivo o in partenza potrebbero subire delle variazioni/cancellazioni e si invita, pertanto, a verificare lo stato dei voli con la propria Compagnia Aerea.
Ogni spostamento nel sud del Libano, nella Valle della Beqaa e nei quartieri meridionali di Beirut (Dahye) resta comunque sconsigliato. In particolare in queste aree potrebbero essere presenti ordigni e munizioni inesplosi.
L'impatto degli sviluppi recenti sulla popolazione civile in tutto il Libano può favorire l'emergere di tensioni, legate a manifestazioni e a proteste che possono deteriorare molto rapidamente anche verso scontri violenti.
L'instabilità che permane in territorio siriano potrebbe ulteriormente aggravare la situazione di sicurezza nella regione, con possibili ripercussioni in particolare nel nord del Libano.
È opportuno tenersi informati sugli sviluppi della situazione di sicurezza, seguire le indicazioni delle Autorità locali, evitare assembramenti/manifestazioni e registrarsi sul sito "Dove Siamo nel mondo" (https://www.dovesiamonelmondo.it/home.html) o sulla App "ViaggiareSicuri".

Ambasciata

Ambasciata d'Italia Beirut
Rue du Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA
(P.O.Box 40 057 Baabda)
Centralino: 00961 5 954955 (orario d'ufficio)
Fax: 00961 5 959616
Per emergenze, l'Ambasciata a Beirut è raggiungibile al numero 00961 3 489966
E-mail: amba.beirut@esteri.it;
Sito web: ambbeirut.esteri.it

INFORMAZIONI GENERALI

Dati Paese

Capitale: Beirut
Popolazione: 5,773 milioni (2023)
Superficie : 10.400 Km²
Fuso orario : GMT +2 ; +1 ora rispetto all'Italia.

Lingue : Arabo, Francese, Inglese.
Religione: sono riconosciute ufficialmente 18 confessioni religiose. Tra le principali, cristiani (maroniti, ortodossi, armeni), musulmani (sunniti, sciiti, alawiti e drusi).
Moneta: Lira libanese (LBP) . Tasso di cambio fisso ufficiale con il dollaro (1 USD = 89400 LBP). Presenza di cambi paralleli, con possibili discrepanze, rispetto a quello ufficiale. Dollaro americano correntemente utilizzato.
Prefisso telefonico dall'Italia: 00961
Telefonia: esistono due Compagnie locali, Alfa e MTC Touch. La copertura del territorio è quasi totale; sono escluse solo alcune zone montagnose interne. E' funzionante, per alcuni Operatori internazionali, il servizio di "roaming". Il costo dei servizi GSM (voce, dati) e' elevato e la connettivita' sufficiente. In caso di permanenza nel Paese oltre tre mesi, puo' essere richiesto il pagamento di una "tassa di importazione" sui telefoni cellulari acquistati all'estero e utilizzati sulla rete GSM locale. Per utilizzare un apparecchio CB (radioamatore) è necessario avere uno speciale permesso rilasciato dal Ministero delle Poste e Telecomunicazioni al seguente indirizzo: Ministero delle Poste e Telecomunicazioni, Piazza Riad El Solh Edificio del Ministero Beirut tel: 00961 1 979899 300000
Clima: clima mediterraneo e mite, quasi tutto l'anno con presenza di forte umidità. L'inverno è piovoso nella zona costiera, mentre, nella zona montana vi sono precipitazioni nevose. Esistono alcune stazioni sciistiche aperte da gennaio a marzo.

Ambasciata e Consolati

Ambasciata d'Italia Beirut
Rue du Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA
(P.O.Box 40 057 Baabda)
Centralino: 00961 5 954955 (orario d'ufficio)
Fax: 00961 5 959616
Cell. di reperibilità per emergenze 00961 3 489966 (fuori orario d'ufficio e festivi)
E-mail: amba.beirut@esteri.it;
Sito web: ambbeirut.esteri.it
CONSOLATI
Consolato Onorario a Tripoli (Libano):
Rue Maarad – Imm. Masri 1° piano - TRIPOLI
Tel.: 00961 06 213333 / 06 207331/32
Fax : 00961 6 207333
Cellulari reperibilità per emergenze: 00961 3 333233
E-mail: srg@cyberia.net.lb

Consolato Onorario a Tiro:
Rue Principale – Imm. Byblos Bank - 3° étage - TYR
Tel. 00961 7 345040 – Cell. 00961 3 337616
Fax: 00961 1 797182

Informazioni utili

Nel Paese
Polizia: 112
Croce Rossa Libanese: 140
Vigili del Fuoco: 125 / 175

Istituto Italiano di Cultura:
Rue du Palais Presidentiel, 2902- 2633 - BAABDA
Tel: 00961 5 959630/1/2/3
Fax : 00961 5 959634
E-mail: iicbeirut@esteri.it
Sito web: www.iicbeirut.esteri.it
In Italia
Per gli indirizzi e recapiti delle Ambasciata e dei Consolati del Paese accreditati in l'Italia, consulta il sito: https://www.esteri.it/it/ministero/rappresentanze-straniere/

Indicazioni per operatori economici

Gli Operatori Economici possono rivolgersi, per informazioni, all'Ufficio commerciale dell'Ambasciata d'Italia a Beirut, nonché al seguente indirizzo dell'Agenzia ICE:
Rue Palais Presidentiel, 2902 - 2633 - BAABDA
Baabda 2902-2633 (Lebanon)
Tel. +961-5-959640/1/2/3
Fax +961-5-959644
Email: beirut@ice.it
Sito: www.ice.gov.it/it/mercati/libano

Documentazione necessaria all'ingresso nel Paese

REQUISITI DI INGRESSO

Passaporto

Necessario, con validità residua di almeno 6 (sei) mesi. Si raccomanda di assicurarsi sempre della validita' del proprio passaporto, durante tutta la permanenza in Libano.

Visto di ingresso

Obbligatorio.
I cittadini dell'UE possono ottenere il visto alla frontiera di ingresso (aeroportuale o terrestre), della durata di 1 (un) mese, a condizione che la finalita' del viaggio sia esclusivamente turistica (no attivita' lavorativa, prestazione artistica, volontariato, visite d'affari).
Per il rilascio del visto d'ingresso alla frontiera, è necessario essere in possesso di passaporto con validita' di almeno 6 (sei) mesi.
Per soggiorni turistici superiori a 1 (un) mese, occorre fare richiesta di visto presso l'Ambasciata/Consolato libanese competente. In caso di permanenza oltre la durata del visto (overstay), si e' soggetti al pagamento di una multa, da pagare in frontiera al momento della partenza dal Paese (l'ammontare dipende dalla lunghezza del periodo di "overstay").
Per svolgere attivita' di lavoro, volontariato o tirocinio (anche di breve periodo), e' sempre necessario richiedere il visto, prima dell'arrivo in Libano, presso l'Ambasciata o il Consolato libanese competente in base al luogo di residenza.
I giornalisti stranieri, che intendano recarsi in missione breve in Libano, devono tassativamente richiedere l'accreditamento presso il Servizio Stampa Estera del Ministero dell'Informazione libanese,

senza il quale non sono autorizzati a svolgere attività giornalistica nel Paese. Per l'accreditamento occorrono passaporto, due foto, tesserino stampa e lettera di incarico della testata italiana o straniera.
I giornalisti e i foto-cine operatori presenti nel Paese sono invitati ad esercitare massima cautela e a valutare attentamente ogni spostamento interno, mentre si raccomanda ai datori di lavoro di adottare idonee misure di prevenzione e di mitigazione del rischio.
È fortemente sconsigliato riprendere movimenti ed installazioni militari, senza previo avallo delle Autorità competenti. Si sconsiglia altresì di riprendere aree bombardate durante l'ultimo conflitto. Si raccomanda di segnalare previamente all'Ambasciata ogni spostamento in zone sensibili, limitando la permanenza allo stretto necessario ed evitando il Sud del Paese, la Valle della Beqaa, i quartieri sud di Beirut, zone al confine con la Siria e i campi palestinesi. Si ricorda che è essenziale assicurarsi di avere ottenuto le autorizzazioni delle Autorità locali, ove previsto, seguendone tassativamente le indicazioni. Si raccomanda di registrarsi sul sito www.dovesiamonelmondo.it o sulla App" Viaggiare Sicuri", mantenendo la geolocalizzazione attiva e si invitano giornalisti e freelance presenti a segnalarsi all'Ambasciata.
L'ingresso nel Paese non è consentito ai titolari di passaporto israeliano o qualora, su passaporto di altra nazionalità (inclusi quelli italiani), sia stato apposto un visto d'ingresso in Israele (i controlli alla frontiera sono molto meticolosi).
L'ingresso ai cittadini italiani nati in Palestina e' soggetto a decisione caso per caso in frontiera da parte della General Security, competente in materia di frontiere e immigrazione.
Al momento dell'ingresso in Libano, il visitatore viene sottoposto ai consueti controlli di Polizia e doganali. Le disposizioni al riguardo sono suscettibili di mutamenti improvvisi e talvolta non preannunciati. Si raccomanda pertanto, prima della partenza, di verificare tali informazioni sul sito della General Security.
In territorio libanese, il transito a sud della linea del fiume Litani (limite del teatro operativo della missione UNIFIL-United Nations Interim Force in Lebanon) e' soggetto ad autorizzazione da parte delle Forze Armate Libanesi. Nessun transito e' consentito attraverso la c.d. "Linea Blu" che separa il Libano da Israele.
A chi intenda recarsi, nel corso dello stesso viaggio, anche in Siria, si raccomanda di consultare attentamente la scheda Paese dedicata, tenendo presente che i viaggi in Siria sono fortemente sconsigliati a causa del precario quadro di sicurezza.
Si segnala che l'entrata in Libano da frontiere terrestri con la Siria (i.e. a Masnaa) prevede il pagamento di una tassa, da versare direttamente alle Autorita' di frontiera libanesi (al momento, ammonta a 12 USD); le procedure di attraversamento dei valichi terrestri da e per la Siria possono subire modifiche o restrizioni non preannunciate.
Si fa presente che non è consentito l'ingresso in territorio libanese, per solo transito e per soggiorno temporaneo, ai viaggiatori possessori di veicoli a propulsione diesel (inclusi i camper).

Viaggi all'estero dei minori

si prega di consultare l'Approfondimento di questo sito Documenti di viaggio - documenti per viaggi all'estero di minori .

Formalità doganali e valutarie

Nessuna formalità valutaria. A causa di restrizioni adottate autonomamente dalle banche, dall'ottobre 2019 risulta impossibile prelevare valuta in contanti o trasferire valuta all'estero tramite banche libanesi, se non a fronte di un versamento in contanti o trasferimento dall'estero di uguale

ammontare. Le esportazioni dal Libano di contante per somme superiori a 10.000 dollari devono essere notificate alle Dogane Libanesi.
Per armi e munizioni è necessaria la richiesta preventiva di permesso di importazione da parte del Ministero della Difesa che, successivamente, rilascia il porto d'armi.
I giornalisti in missione breve in Libano devono richiedere l'accreditamento presso il servizio stampa estera del Ministero dell'Informazione libanese, senza il quale non sono autorizzati a svolgere attivita' giornalistica. Per l'accreditamento occorrono passaporto, due foto, tesserino stampa e lettera di incarico della testata italiana o straniera (si veda anche "Visto di Ingresso").

Altre informazioni

i viaggiatori che intendono introdurre animali (cani e gatti) essere in possesso dei seguenti documenti:
- Passaporto dell’animale;
- Certificato di vaccinazione contro la rabbia;
- Certificato di buona salute dell’animale, rilasciato da un veterinario del Paese di origine.

SICUREZZA

Indicazioni generali, ordine pubblico e criminalita'

La situazione in Libano resta instabile e imprevedibile e potrebbe deteriorarsi senza preavviso, anche in considerazione delle crescenti tensioni regionali, **si invitano i connazionali a rinviare i viaggi nel Paese che non siano dettati da ragioni di necessità, di lavoro o di affari.**
Le continue **tensioni con Israele** (nonostante la conclusione di un fragile cessate-il-fuoco), la **perdurante instabilita' in Siria** e la connessa, massiccia presenza di rifugiati siriani in Libano, le **tensioni interconfessionali**, la presenza sul territorio di campi di rifugiati palestinesi, sostanzialmente sottratti al controllo delle Autorità di sicurezza nazionali, influiscono sugli equilibri sociali, economici e politici del Paese e possono dare luogo ad improvvise, **rapide degenerazioni del quadro di sicurezza.**
La volatilita' del contesto di sicurezza puo' ridurre la capacita' di fornire assistenza consolare, specialmente nelle aree al di fuori dei principali centri urbani.
Dall'ottobre 2019 e' in atto una **gravissima crisi economica e sociale**, con ricadute negative sul funzionamento della Pubblica Amministrazione, sull'erogazione e sul costo di tutti i servizi essenziali: restrizione ai servizi bancari, limitata disponibilita' di carburante, scarsa erogazione di energia elettrica, limitata disponibilita' di medicinali, malfunzionamento delle reti di telefonia e connessioni Internet, rincaro dei beni alimentari, crisi ambientale.
Si registrano, con frequenza, nella capitale e in tutto il Paese, **manifestazioni di protesta** che possono dar luogo, anche senza preavviso, a **blocchi stradali**, **tensioni e scontri**, **anche armati**.
Si raccomanda di evitare tutti gli assembramenti, di non sostare nelle vicinanze delle filiali bancarie e di adottare cautela nelle vicinanze di tutti gli edifici governativi e delle sedi istituzionali. Si raccomanda di tenersi aggiornati sugli sviluppi della situazione, in particolare attraverso i media locali, e di seguire le istruzioni di sicurezza delle Autorità libanesi. Sono possibili disagi e difficoltà nel reperimento di alcuni beni, inclusi carburante e medicinali, oltre che riduzioni dell'erogazione di energia elettrica e malfunzionamenti della rete telefonica (inclusi i numeri di emergenza delle Autorità locali) e di Internet.
Sono in aumento gli episodi di criminalità comune come **furti, scippi, rapine e sottrazione di veicoli** , a causa della summenzionata crisi economica. Si sono registrati casi di **sequestro di persona a**

scopo di estorsione, anche a danno di cittadini stranieri e anche al di fuori delle aree di particolare cautela. Si raccomanda di restare vigili, di non condividere informazioni sui propri spostamenti e abitudini se non necessario e, ove possibile, variare abitudini e percorsi. Si raccomanda di non spostarsi da soli durante le ore notturne, in particolare nelle molte zone del tutto prive di illuminazione. E' preferibile spostarsi in gruppo o con persone che abbiano familiarità con i luoghi.
Vi e' ampia diffusione e consuetudine all'uso di armi tra la popolazione. E' diffusa anche nei centri urbani l'abitudine dei cosiddetti "spari celebrativi" (tiri di arma da fuoco in occasione di festivita' o celebrazioni).

Rischio terrorismo

Negli ultimi anni le Forze Armate Libanesi (LAF) e le Forze di Sicurezza Interne (ISF) hanno sventato attacchi pianificati ed effettuato operazioni anti-terrorismo in diverse aree del Libano, in particolare a Tripoli e nel Nord. Il livello di allerta contro tale minaccia resta elevato, a fronte di segnali della presenza di cellule jihadiste sparse in territorio libanese.
E' essenziale esercitare cautela ed essere vigili negli spostamenti, in particolare in luoghi affollati (centri commerciali, supermercati, siti turistici), eventi pubblici e luoghi di ritrovo.
Si sconsigliano i viaggi nella fascia di confine con la Siria e fuori dalle strade principali.

Rischi ambientali e calamita' naturali

Il Paese ha forti difficoltà di gestione e trattamento dei rifiuti solidi urbani e delle acque reflue. E' diffuso sul territorio lo sversamento e smaltimento non regolato di rifiuti che, talvolta, puo' dare luogo a incendi o provocare rischi per la salute. L'uso di generatori diesel per produrre elettricita' puo' creare, specie nelle aree urbane ad alta densita', elevate concentrazioni di agenti inquinanti. L'acqua erogata dalla rete ad uso civile non e' potabile.
Il territorio e' a rischio frane e allagamenti, che possono interessare anche le strade principali. Durante l'inverno, sono frequenti le chiusure stradali a causa dell'accumulo di neve e della mancanza di mezzi per rimuoverli.
Il Libano, come tutta la regione circostante, e' a **rischio sismico.**

Aree di particolare cautela

Beirut
E' altamente sconsigliato recarsi nella periferia sud di Beirut (Tariq Jdideh e Dahye), in particolare i quartieri situati a est (Ghobeiry, Chiha, Haret Hreik, Burj El Brajneh, Mraije, Er Rouais, Laylaki) e ad ovest (Adnan El Hakim, Abbas El Moussawi) della strada per l'Aeroporto. Nei trasferimenti da e per l'Aeroporto, si raccomanda di restare sempre sull'asse viario principale. E' assolutamente sconsigliato fotografare luoghi e persone nelle aree limitrofe. Si raccomanda di organizzare sempre in anticipo i trasferimenti da e per l'aeroporto, avvalendosi di Compagnie di taxi registrate, di conduttori di fiducia o tramite l'hotel o l'organizzatore del viaggio.
Beirut è stata teatro di attentati con autobomba e kamikaze e, piu' di recente (autunno 2024), di pesanti bombardamenti aerei. Gli attacchi hanno interessato prevalentemente i quartieri sud della capitale a predominanza sciita (Dahye, Bir Hassan, Haret Hreik, Choueifat, Laylaki), ma anche aree centrali della città, la parte occidentale della capitale e le aree al limite tra zone a prevalenza sunnita

e sciita.

Zone di confine con la Siria

Sono sconsigliati tutti i viaggi nelle zone di confine con la Siria. La frontiera, in alcuni tratti non demarcata e non delimitata, e' attraversata da traffici di cose e persone, esposta a rischi derivanti dalla presenza di gruppi armati dediti ad attivita' illecite e non interamente controllata dalle forze di sicurezza statali.

Bekaa

È assolutamente sconsigliato recarsi ad **Arsal, Hermel** e in tutte le località in prossimità del confine siriano che sono teatro di scontri. L'area è interessata da traffici illegali ed azioni della criminalità comune (rapine e sequestri di persona, che possono prendere di mira anche stranieri a scopo di estorsione). Il numero di rifugiati dalla Siria ha inoltre da tempo superato, di molto, quello della locale popolazione libanese, alimentando dissidi ed un sentimento di ostilità.

Anche la strada diretta al sito archeologico di **Baalbek** attraversa zone ad alto rischio di rapina e rapimenti. È pertanto sconsigliato visitarlo al di fuori di una adeguata cornice di sicurezza (no viaggi solitari, notturni e fuori del percorso).

E` consigliata comunque la massima prudenza in tutti i distretti nord-orientali del Paese, attenendosi scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità locali.

Tripoli e Akkar (Nord del Libano)

Nella città di Tripoli la situazione rimane particolarmente volatile con forte presenza delle forze di sicurezza locali. Sono presenti, in alcune aree, elementi armati di fazioni contrapposte, con il rischio di scontri. Si registrano tuttora episodi di arresti di terroristi accusati di fabbricare ordigni o che progettavano attentati e atti ostili contro le Forze di Sicurezza, ritenuti indice della presenza di elementi radicalizzati. Frequenti gli scontri nel campo palestinese di Beddawi.

Si sconsigliano i viaggi non essenziali a Tripoli ed in particolare nelle zone periferiche (quali **Bab el Tabane, Jabal al Mohsen, Nahr Abou Ali, Kobbe**).

Si sconsigliano tutti i viaggi nella regione dell'**Akkar**, la più povera del Libano e con una densità di rifugiati tra le più alte del Paese. Disordini e blocchi stradali sono frequenti.

Sidone, Tiro e Sud del Libano

Si ricorda che fra Libano e Israele permane un formale stato di guerra (pur a seguito del recente, fragile, cessate-il-fuoco), con tensioni, incidenti e possibili scontri lungo tutta la linea di demarcazione tra i due Paesi. La frontiera tra Libano e Israele e' chiusa al transito.

Il sud del Libano è percorso da forti tensioni che minano il contesto di sicurezza. Si sconsigliano i viaggi non essenziali in tutta l'area. Si ricorda inoltre che per accedere all'area di operazioni UNIFIL (cioè i territori a Sud del fiume Litani) è indipensabile disporre di specifiche autorizzazioni rilasciate dalle Autorità militari libanesi.

Si raccomanda di evitare i viaggi nei pressi del campo palestinese di **Ain el Hilweh (presso Sidone),** dove si sono registrati arresti di cellule jihadiste affiliate a DAESH, dedite alla preparazione di attentati, e si verificano con frequenza scontri tra jihadisti e membri delle fazioni palestinesi.

Si sono registrati sporadicamente attentati nella **regione di Tiro**, ai danni di negozi e ristoranti che vendono bevande alcoliche. Le esplosioni non hanno causato vittime.

In tutto il Sud, le popolazioni locali si sono spesso mostrate ostili nei confronti di stranieri muniti di macchine fotografiche e telecamere.

Campi Palestinesi e insediamenti siriani

Si raccomanda di evitare tutti i campi di rifugiati palestinesi, che di fatto sono sottratti al controllo delle forze di sicurezza libanesi, limitato al perimetro esterno. Alcuni di tali campi si trovano nel tessuto urbano delle principali città, di cui costituiscono dei veri e propri quartieri densi e poveri. Sono del tutto sconsigliate le visite individuali.

Si raccomanda particolare cautela in prossimità di tutti i campi o insediamenti informali dei rifugiati siriani, dove le condizioni di vita precarie e gli effetti della crisi aumentano il rischio di tensioni o atti

ostili. Sono del tutto sconsigliate le visite individuali.

Avvertenze

Si raccomanda, a chi sia diretto in Libano, di:
- registrare i dati del proprio viaggio su **DOVESIAMONELMONDO**;
- tenersi costantemente aggiornati attraverso i mezzi di informazione locali ed internazionali per conoscere in anticipo, nel limite del possibile, eventuali problematiche legate alla situazione di sicurezza e di mobilità nel Paese;
- selezionare alberghi e alloggi con misure di sicurezza adeguate e dotati di generatori elettrici
- esercitare cautela nella vicinanza di sedi istituzionali (Banca Centrale, Ministeri, caserme dell'esercito e di organi della polizia, ecc.), centri commerciali, caffé e ristoranti, locali notturni affollati e frequentati da stranieri;
- evitare assembramenti e manifestazioni di qualsiasi genere;
- attenersi sempre scrupolosamente alle indicazioni delle Autorità locali e delle forze dell'ordine e collaborare in caso di controlli;
- mantenere alta la soglia di attenzione in relazione a possibili furti e rapine (anche a Beirut, dove si sono verificati episodi a mano armata);
- utilizzare per gli spostamenti solo compagnie di taxi conosciute (ad esempio, tramite l'albergo dove si alloggia), non salire su taxi condivisi ("servis"), non fermare taxi per la strada e non accettare per nessun motivo offerte di taxi all'arrivo in aeroporto;
- informarsi sempre sulla viabilità, incluso prima dei trasferimenti da e per l'aeroporto, data la possibilità di blocchi stradali improvvisati;
- se in partenza da Beirut, recarsi in aeroporto con almeno tre ore di anticipo sull'orario del proprio volo, come raccomandato dalle Autorità locali, o con anticipo ancora maggiore nei periodi di alta stagione e festività;
- qualora si guidi un veicolo, fermarsi sempre ai posti di blocco delle Forze Armate libanesi (molto diffusi nel Paese) e consentire il riconoscimento a vista. Di notte, accendere le luci all`interno dell`abitacolo;
- non fotografare o riprendere luoghi o persone in prossimita' di aree sconsigliate per i viaggi, soprattutto nella periferie sud di Beirut e nel sud del Paese; non fotografare o riprendere in nessuna circostanza posti di blocco o militari;
- seguire le indicazioni delle Forze di Sicurezza locali, ivi comprese eventuali interdizioni di accesso, e collaborare con loro in caso di controlli;
- sottoscrivere una adeguata assicurazione sanitaria.

Si raccomanda alle Organizzazioni della Societa' Civile (OSC) che operano in Libano di:
- registrare tutto il personale italiano su www.dovesiamonelmondo.it;
- disporre delle necessarie coperture assicurative e sanitarie;
- disporre di adeguate misure organizzative di sicurezza;
- non adottare modalita' operative che comportano la presenza continuativa di personale in aree isolate o ad alto rischio dove le Autorita' locali, comprese le forze di sicurezza, possono avere una limitata capacita' di intervento. Non consentire al personale spostamenti individuali e uso di mezzi pubblici o condivisi, in particolare nelle aree di particolare cautela.

Normative locali rilevanti

Lo straniero, che incorra in infrazioni del codice penale, è tratto in arresto preventivo dalla Polizia, senza limite di tempo, e non può richiedere l'intervento di un avvocato, fino a quando non venga

deferito all'Autorità giudiziaria.

Normativa prevista per uso e/o spaccio di droghe (leggere o pesanti): i reati relativi al traffico e al possesso, anche per uso personale ed in quantità modica, di sostanze stupefacenti sono puniti con la reclusione e con pesanti condanne (almeno cinque anni di reclusione).
Normativa locale prevista per abusi sessuali o violenze contro i minori: i reati relativi all'abuso nei confronti di minori sono puniti con la reclusione e con pesanti condanne.
Va ricordato che coloro che commettono all'estero reati contro i minori (abusi sessuali, sfruttamento, prostituzione), vengono perseguiti al loro rientro in Italia sulla base delle leggi in vigore nel nostro Paese.
Situazione bancaria e valutaria: dall'ottobre 2019, il sistema bancario ed i circuiti internazionali di pagamento funzionano in modo limitato. Solo alcuni alberghi ed esercizi commerciali, principalmente nella capitale, accettano pagamenti con carta di credito internazionale; si raccomanda di verificare sempre, prima di ogni transazione, il tasso di cambio applicato.
E' molto diffuso l'impiego di valuta straniera, principalmente dollari, in contanti, largamente accettato ovunque. Può tuttavia essere molto difficile prelevare valuta straniera presso le banche locali, sebbene si disponga di Carte di Credito abilitate al prelievo. Si raccomanda, pertanto, di portare con sé una somma sufficiente in contanti, in particolare se si intenda viaggiare al di fuori della capitale.

Informazioni per le aziende

Si raccomanda alle Aziende italiane, che inviino tecnici o maestranze, anche solo per brevi missioni nel Paese, di adottare specifiche misure di sicurezza e di registrare la presenza di tali maestranze su **DOVESIAMONELMONDO,** segnalandole, al contempo, all'Ambasciata d'Italia a Beirut.

SITUAZIONE SANITARIA

Strutture sanitarie

Il sistema sanitario é - in larghissima parte - privato e risente della crisi economica. La qualità e quantità dell'offerta sanitaria diminuisce, anche notevolmente, nelle aree periferiche del Paese. Le prestazioni mediche sono molto onerose. Per i ricoveri in casi di urgenza, é necessario esibire un documento attestante una copertura assicurativa oppure pagare la prestazione in anticipo, principalmente in dollari.
Il sistema di soccorso, basato principalmente sulla Croce Rossa Libanese, può non essere del tutto efficace nelle aree rurali lontane dalle città, specialmente nelle ore notturne. Vi sono alcune difficoltà di approvvigionamento di attrezzature mediche e medicinali, anche di base.

Malattie presenti

Non esistono malattie endemiche e non sono previste vaccinazioni obbligatorie per chi provenga dall'Europa. L'interruzione frequente dell'erogazione di corrente elettrica può causare, specie nella stagione estiva, difficoltà di conservazione dei cibi, con rischio di contaminazione degli alimenti refrigerati e crudi.
COVID-19: si raccomanda di seguire le normali precauzioni igieniche e di attenersi alle

raccomandazioni specifiche diramate dalle Autorità sanitarie locali.

Avvertenze

Le strutture sanitarie libanesi verificano sistematicamente la disponibilita' economica dei pazienti, prima della presa in carico, anche per le prestazioni di emergenza.
In considerazione dei costi molto elevati di tutte le prestazioni medico-sanitarie, comprese quelle di urgenza, si raccomanda di stipulare, prima della partenza, una polizza assicurativa che preveda la copertura integrale delle spese mediche e l'eventuale rimpatrio aereo sanitario (o il trasferimento in altro Paese) del paziente, anche in caso di soggiorni brevi o brevissimi, nonché di verificare che la copertura malattia includa anche il COVID-19.
Si raccomanda, a chi intenda soggiornare in Libano, di portare con sé una scorta di medicinali di base. A chi soffra di malattie croniche, si raccomanda di munirsi di tutti i medicinali necessari per tutta la durata della permanenza prevista, prima di mettersi in viaggio. E' preferibile portare con sé la prescrizione medica.

Vaccinazioni

Il vaccino contro la febbre gialla è obbligatorio, per tutti i viaggiatori di età superiore a 9 mesi, provenienti da Paesi a rischio di trasmissione della malattia. Per ulteriori indicazioni in merito a vaccinazioni consigliate, tuttavia non obbligatorie, si raccomanda di consultare il proprio Medico / Centro Vaccinale di riferimento, nonché il sito https://wwwnc.cdc.gov/travel.

MOBILITA'

Mobilita'

L'ingresso in Libano via terra e' possibile solo attraverso i varchi della frontiera siriana. Nessun transito e' consentito attraverso la "Linea Blu" che separa il Libano da Israele.
Non esiste una rete ufficiale di trasporti pubblici. Vi sono flotte di autobus e di minivans privati, sui percorsi urbani ed extraurbani, i cui punti di fermata possono anche non essere fissi/segnalati.
L'affidabilità, la qualità e la sicurezza dei veicoli possono variare, anche in modo consistente.
Il numero di vittime di incidenti stradali, in rapporto al numero di abitanti (circa 1000 l'anno), e' di quattro volte superiore alla media europea, anche a causa dell'eccessiva velocità e del mancato rispetto delle regole stradali.
Patente: è raccomandata la patente internazionale, viene accettato sia il modello Convenzione di Vienna 1968, sia quello convenzione di Ginevra 1949. La patente nazionale è riconosciuta per il periodo di validità del visto turistico.
Visitatore con autovettura al seguito.
E' richiesto il "carnet de passage en douane" per veicoli importati temporaneamente. Si sconsiglia l'ingresso nel Paese con autovettura al seguito, salvo che per lunghe permanenze, a causa della estrema complessità della procedura da seguire e del funzionamento intermittente degli uffici pubblici preposti.
Chi intenda entrare in Libano con la propria autovettura, deve presentare una fidejussione bancaria, emessa da una banca libanese, a favore del "Capo del Servizio Doganale Libanese" del posto di

frontiera. Questa fidejussione varia, a seconda del tipo e del valore del veicolo, e viene restituita al momento dell'uscita dell'autovettura dal territorio libanese. Il turista, in entrata nel Paese con il suo veicolo, deve parcheggiare l'autovettura nell'area "Parking" della zona doganale di frontiera, entrare in Libano con altri mezzi ed ottenere la suddetta fidejussione presso una banca. In alternativa, l'importo dovuto può essere versato direttamente al posto di frontiera che rilascerà una ricevuta dell'avvenuto pagamento. Tale opzione implica, tuttavia, la necessità di lasciare il Paese dalla stessa frontiera dalla quale è avvenuto l'ingresso, al fine di poter ritirare la somma lasciata in deposito.
Gli standards qualitativi dei carburanti sono inferiori rispetto a quelli in commercio nell'UE.
Assicurazione auto: l'assicurazione contro terzi non è obbligatoria. Si raccomanda di verificare sempre le condizioni e la copertura assicurativa di autoveicoli a noleggio che si intenda guidare. Ove si entri nel Paese con propria autovettura, data l'ampia diffusione di veicoli privi di qualsiasi assicurazione e le possibili difficoltà in caso di incidente, é consigliabile sottoscrivere un contratto con un'assicurazione locale, sebbene l'autovettura sia già assicurata all'estero e sia dotata di Carta verde internazionale.
Rete stradale ordinaria: 6.560 km. La qualità e lo stato di manutenzione della rete stradale, al di fuori delle arterie principali, possono essere ridotti. Sono frequenti i tratti privi di segnaletica, anche orizzontale. L'illuminazione notturna e' sporadica e limitata ai centri urbani e aree circostanti.
Rete ferroviaria: inesistente.
Porti : Beirut (merci), Tripoli (merci, passeggeri).
Aeroporti internazionali: Beirut.
Per informazioni di carattere generale sulla sicurezza dei voli e sulle Compagnie Aeree dei Paesi cui è vietato operare nello spazio aereo UE, in quanto non in regola con gli standards di sicurezza dell'Agenzia Europea per la Sicurezza Aerea, si consiglia di consultare la sezione "Sicurezza Aerea", curata in collaborazione con l'Enac ed il sito della Commissione Europea.
Limitazioni alla circolazione: la circolazione di veicoli diesel non e' ammessa.
Limiti di velocità. Limiti di velocità generali secondo segnaletica. Negli agglomerati urbani, limite a 40 km/h.
Dimensioni e pesi consentiti: nessuna restrizione per le vetture. L'altezza dei veicoli commerciali è limitata a 4 metri.
Tasso alcolemico nel sangue: non è specificato alcun limite ufficiale, tuttavia sono previste pene pesanti (fino al ritiro della patente), per incidenti provocati in stato di ebbrezza. Appositi tests possono essere verificati dalla Polizia.
Convenzioni doganali internazionali in materia di veicoli: il Libano non aderisce ad alcuna convenzione internazionale.
Veicoli importati temporaneamente con documento doganale: i veicoli delle seguenti categorie possono essere importati temporaneamente sotto copertura di un "carnet de passages en douane" AIT o FIA o contro deposito dei diritti doganali: ciclomotore, motociclo, vettura privata, vettura da corsa, camper, roulotte, rimorchio per bagagli o per battello, veicolo per trasmissioni radio o tv, veicolo soccorso stradale, corriera, veicolo trasporto merci. Il "Carnet de Passages en Douane" vale 12 mesi e può essere rinnovato. Il periodo d'importazione contro deposito dei diritti doganali è di 6 mesi e può essere prolungato.
Veicoli noleggiati in un paese terzo e veicoli condotti da persone diverse dal proprietario: il veicolo noleggiato in un Paese Terzo: può essere importato temporaneamente in Libano, a condizione che l'importatore abbia un'autorizzazione ufficiale della Compagnia di Noleggio. Veicolo condotto da persone diverse dal proprietario: consentito, solo se in possesso di delega da parte del proprietario (solitamente nessun controllo, in questo senso, viene effettuato dalla Polizia).
Roulotte, camper e rimorchi per bagaglio possono essere temporaneamente importati, sotto copertura di un "Carnet de Passage en Douane".